

## LA MORALE DEL FANTASMA

Mi misi a letto stanco, in preda all'asma,  
cercando di dormire, all'improvviso,  
comparve presso l'angolo un fantasma,  
aveva un velo bianco sopra il viso.

Restai di sasso e un senso di paura  
bloccò il mio cuore, mi sentii morire.

Lo spettro disse, con la voce dura:

*"Ascolta quello che ti sto per dire,  
domani all'alba gioca il terno al lotto,  
trentotto, dieci e ottanta, su Milano,  
ma punta forte se vuoi fare il botto !"*

Così dicendo s'eclissò pian piano.

Il giorno dopo li giocai, ... la sera  
usciron tutti e tre su quella ruota,  
la vincita fu alquanto lusinghiera,  
ma la motivazione restò ignota !

La notte dopo, accanto al mio lettino,  
riapparve e disse, in tono un po' ridotto:

*"Il terno questa volta è su Torino,  
novanta, settantuno e quarantotto !"*

... Tre mesi e più durò il "nostro gioco",  
ma il fatto finì presto sui giornali,  
compresa la TV, che a poco a poco,  
la divulgò su reti nazionali.

Dibattiti violenti di studiosi,  
lottologi, scienziati ... un cataplasma !

Volevano i sistemi portentosi,

... però non dissi nulla del fantasma !

La gente mi seguiva dappertutto,  
volevano per forza il terno al lotto,  
ma mi sentivo sempre più distrutto  
e la salute ne pagò lo scotto !

Cambiai percorso ed al mattino presto  
viaggiavo per giocare fuori regione,  
però, mi comportava, tutto questo,  
disagi a non finire e confusione !

Poi venne la Finanza a controllare  
le vincite effettive e il capitale,  
da non lasciarmi il tempo a respirare ...

... verifiche ... anche il giorno ... di Natale !

Lo spettro ritornò e prese a dire:

***"Desideravi tanto esser famoso  
e ricco, tutto ciò ti fa soffrire,  
perché sei sempre troppo frettoloso !***

***Le cose vanno fatte in gran segreto  
e, invece, tu, le hai gestite male,  
dovevi agire in modo più discreto,  
... ma tu sei stato assai superficiale !!!"***

